



MAT - Museo Arte Tempo - Città di Clusone
Palazzo Marinoni Barca - Via Clara Maffei 3
0346.25915 info@museoartetempo.it

MAT - Museo Arte Tempo - Città di Clusone

Pittura e verità. La commedia umana nell'arte di Antonio Cifrondi

22 dicembre 2007 - 30 marzo 2008

Clusone - Palazzo Marinoni Barca

Orari:

sabato: dalle 10,00 alle 12,00 e dalle 15,30 alle 18,30

domenica: dalle 15,30 alle 18,30

lunedì: dalle 10,00 alle 12,00

Orario di apertura dal 22 dicembre 2007 al 6 gennaio 2008 e dal 20 al 26 marzo 2008

venerdì dalle 15,30 alle 18,30

sabato, domenica, lunedì dalle 10,00 alle 12,00 e dalle 15,30 alle 18,30

Ingresso libero

Inaugurazione sabato 22 dicembre 2007 ore 16,30

Progetto scientifico della mostra

Titolo : Pittura e verità. La commedia umana nell'arte di Antonio Cifrondi

Sede : MAT - Museo Arte Tempo - Palazzo Barca - Clusone

Periodo: 22 dicembre 2007 - 30 marzo 2008

L'esposizione presenta una selezione di opere del pittore Antonio Cifrondi (Clusone 1656-Brescia 1730), attivo tra Bergamo e Brescia a cavallo tra Seicento e Settecento, provenienti da raccolte pubbliche e private. Celebrato dalle fonti per la rapidità esecutiva e il virtuosismo tecnico, Cifrondi, che fu coetaneo di Fra' Galgario e poco più anziano di Giacomo Ceruti detto il Pitocchetto, ha realizzato nell'arco di un cinquantennio un'impressionante quantità di opere (pale d'altare, cicli di affreschi, ritratti, nature morte, scene di vita quotidiana) in gran parte ancora conservate nelle chiese e nelle dimore del territorio bergamasco e bresciano. Il pittore è stato un esponente di spicco di quella tradizione artistica lombarda, altrimenti nota come "pittura della realtà" (comprendente Moretto, Moroni, Ceresa, Cavagna, Baschenis, Fra' Galgario, Ceruti ecc.) raccontata dal critico d'arte Roberto Longhi nella rassegna "I pittori della realtà in Lombardia" (Milano, Palazzo Reale, 1953) che ha nell'adesione al dato naturale e nell'umana partecipazione ai fatti della vita quotidiana le sue caratteristiche distintive.

Figlio di un muratore, Cifrondi si formò a Bologna presso la bottega di Marcantonio Franceschini. Le fonti settecentesche riferiscono anche di un suo soggiorno a Torino e di un viaggio in Francia a Parigi dove avrebbe incontrato il celebre pittore Charles Le Brun. Nel 1679 è a Roma per il canonico viaggio "di

formazione". Rientrato a Clusone, dal 1687 è titolare di un'avviata bottega che nell'arco di un decennio sforna una mole eccezionale di dipinti e imprese decorative per la committenza ecclesiastica e laica, specie in Val Seriana e nella città di Bergamo. Negli anni a cavallo tra Seicento e Settecento è attivo tra l'altro nella Parrocchiale di Cenate San Leone (telero con *L'incontro di Leone Magno e Attila*), a Cerete Basso (tele dell'abside nella Parrocchiale) e in Sant'Alessandro della Croce a Bergamo, ove realizza la grande tela con il *Martirio* del santo titolare. Il suo stile è caratterizzato da pennellate guizzanti e corsive, da impasti di materia pittorica liquida e luminosa e da colori brillanti di gusto già settecentesco. I suoi riferimenti, oltre che alla cultura bolognese sono alla pittura del lucchese Pietro Ricchi e di Andrea Celesti, il veneziano che lo affiancò nella decorazione della volta della Basilica di Clusone agli inizi del Settecento. Importante è anche il rapporto con Luca Giordano dal quale deriva talune spericolate soluzioni luministiche e compositive, come nelle due concitate versioni della *Deposizione di Cristo* oggi al Museo di Clusone.

Tra il 1712 e il 1716 esegue un'ampia impresa decorativa per la villa extraurbana della famiglia Zanchi a Rosciate. Il suo stile, che nel campo della ritrattistica si confronta con le novità introdotte da Fra' Galgario (come nell'*Autoritratto* del 1698), vira verso un colorismo più meditato, modulato sui toni preziosi degli ocra, dei beige, degli avana e dei grigi mentre la materia pittorica diventa ancora più fluida e vaporosa. All'inizio degli anni Venti si trasferisce a Brescia, dove è attivo anche il giovane Ceruti, e realizza opere notissime come la *Cucitrice*, il *Vecchio sotto la neve* o l'incantevole *Mugnaio* della Pinacoteca Tosio Martinengo di Brescia, che segnano la sua stagione migliore, quasi interamente dedicata alla produzione di genere: una galleria di umili protagonisti della vita di tutti i giorni -mendicanti, contadini, viandanti, ciabattini, bevitori- descritti con sentimento di umana solidarietà e partecipazione emotiva. La "commedia umana" messa in scena da Cifrondi si collega al filone ricco di spunti umoreschi e briosamente caricaturali -come in certi almanacchi popolari e nelle raccolte illustrate di proverbi e mestieri- reso popolare da pittori "forestieri" attivi in Lombardia come il danese Monsù Bernardo e l'austriaco Giacomo Francesco Clipper detto il Todeschini.

Saranno esposte le seguenti opere provenienti da:

Collezioni private

- 1 Ritratto di Bonifacio Agliardi, olio su tela, cm 75x58, Bergamo
- 2 Donna alla spinetta, olio su tela, Bergamo
- 3 Bevitore, olio su tela, cm 117x90, Bergamo
- 4 Uomo con lanterna, olio su tela, cm 70x63, Bergamo
- 5 Lucrezia, olio su tela, cm 86x69, Brescia

Pinacoteca Tosio Martinengo di Brescia

- 6 Ragazza che cuce (La cucitrice), olio su tela 118x90
- 7 Mugnaio, olio su tela, cm 100x80
- 8 Vecchio sotto la neve, olio su tela, cm 114x89
- 9 Vecchio con la clessidra, olio su tela, cm 114x89
- 10 Vecchio che intima il silenzio, olio su tela, cm 114x89
- 11 Vecchia con bastone, olio su tela, cm 112x80

Chiesa di Sant'Alessandro della Croce di Bergamo

- 12 Autoritratto con prelado, olio su tela, cm 113x94

Museo Diocesano di Bergamo

13 Miracolo di Sant'Andrea: una battaglia, olio su tela, cm 165x144

14 Miracolo di Sant'Andrea: un naufragio, olio su tela, cm 165x144

Gia disponibili al MAT

15 Deposizione, olio su tela, cm 50x33

16 Deposizione, olio su tela, cm 92x72 - Deposito della Casa dell'Orfano di Clusone

17 Ritratto d'uomo di profilo, olio su tela, cm 57x44

GIORNI NOSTRI: QUARTO ATTO 1960 - 1969

Il tempo fissato nelle straordinarie immagini dell'Archivio Fotografico Cristilli è quello delle grandi manifestazioni pubbliche, religiose e laiche,

Informazioni al pubblico e materiale fotografico:

tel. 0346.22440 – 0346.25915

www.museoartetempo.it

info@museoartetempo

Visite guidate:

Visite guidate al museo (€ 30,00) e itinerari nella città (€ 30,00), per gruppi di massimo 10 persone. Prenotazione obbligatoria, almeno 5 giorni prima della visita, contattando il MAT

MAT – Museo Arte Tempo della Città di Clusone

Iniziativa promossa da:

Comune di Clusone, Assessorato alla Cultura

In collaborazione con:

GAMEC – Galleria d'Arte Moderna e Contemporanea di Bergamo

Provincia di Bergamo, Assessorato alla Cultura

Progetto culturale:

Maria Cristina Rodeschini Galati per GAMEC

Enrico De Pascale – storico dell'arte

Progetto di allestimento:

Studio Datei Nani De Carvalho Architetti Associati

Sostenitore ufficiale del MAT Credito Bergamasco – Gruppo Banco Popolare di Verona e Novara